

7 giorni A SAN FELICE

SCUOLA: PER UNA DIVERSA PARTECIPAZIONE

Domenica 13 dicembre si svolgeranno le elezioni per il rinnovo degli Organi Collegiali

Domenica 13 dicembre si voterà per il rinnovo dei consigli di classe o interclasse, per i Consigli di Circolo, di Istituto, di Distretto e Provinciale.

Nell'interno troverete i candidati delle liste dei genitori alle quali è interessato il nostro quartiere ed i riassunti programmatici delle liste che ce li hanno fatti pervenire.

Queste elezioni ci danno l'occasione per qualche considerazione e riflessione sull'atteggiamento che i genitori devono avere nei confronti della scuola.

Si parla tanto di crisi della partecipazione e molti la giustificano con la mancata riforma degli organi collegiali o con i loro scarso poteri.

La ragione vera non sta nei limitati poteri, ma nel non aver compreso fino in fondo il ruolo che i genitori devono svolgere all'interno della scuola: una collaborazione con gli insegnanti per la ricerca di metodi educativi adatti alla formazione ed alla crescita culturale, civile e morale dei nostri ragazzi.

E' quindi necessario che i genitori, ed in particolare gli eletti,

diano un apporto nuovo alla scuola: che mutino l'atteggiamento rivendicativo su mere cose materiali, sostanzialmente tenuto fino ad ora (per esempio le tende mancanti, gli attrezzi della palestra rotti ecc.), problemi che devono essere risolti dalla burocrazia scolastica, in un vero impegno di collaborazione alle scelte educative fondamentali.

La preoccupazione del preminente fatto educativo deve essere la molla che fa scattare una vera partecipazione.

Utilizziamo quindi le opportunità offerte dagli organi collegiali a tutti i livelli per svolgere principalmente questo ruolo, con assiduità, con passione, con la convinzione che la persona del ragazzo deve essere al centro dell'avvenimento educativo.

E quei genitori che rifiutano questo impegno pubblico nella scuola si chiedano se veramente sta loro a cuore l'educazione del loro figlio.

Ognuno ha un suo contributo originale da dare, contributo di cui la scuola ha un grande bisogno.

Giancarlo Casiroli Stefanini

LA GIOIA DELLA SPERANZA

In un incontro tenuto recentemente in Parrocchia, seguendo come traccia un articolo di Tischner, i genitori dei ragazzi delle medie hanno cercato di capire insieme meglio l'importanza fondamentale di educare aprendo alla speranza. La speranza è la sorgente della nostra vita. La paternità, se vuole essere trasmissione di vita, deve essere anche trasmissione di speranza. Ogni azione educativa è tale se contribuisce a formare la speranza di chi viene educato.

Ma quale speranza si può dare in un mondo ricco soltanto di problemi, che quotidianamente i fatti evidenziano impietosamente? Quanti ormai, anche giovani, più che vivere, si lasciano vivere, fuggendo nel divertimento o, peggio, nella droga, una vita che ha perso valore ai loro occhi! I differenti sistemi sociali appaiono sempre più simili nel fare promesse che si dimostrano incapaci di mantenere, sembrano sempre più accomunati nell'incapacità di rispondere ai bisogni essenziali dell'uomo. A quello della pace, per esempio, come è emerso recentemente, al di là di poco riuscite strumentalizzazioni di parte. E' ancora possibile sperare?

Per un cristiano, la risposta, non c'è dubbio, è positiva. La prima e più semplice dimostrazione è l'esperienza concreta di tanti cristiani, soprattutto giovani, che anche oggi vivono gioiosamente la loro speranza. Vi è addirittura un periodo che la Chiesa dedica annualmente alla celebrazione della speranza ed è proprio quello attuale, il tempo di Avvento.

L'ABBONAMENTO

È IL MEZZO SICURO PER RICEVERE

7 giorni A SAN FELICE

segue in 2ª pagina

La gioie della speranza

Esiste una speranza per il mondo, che non è affidata solo alle nostre fragili mani, ma a quelle ben più potenti di Dio, un Dio che si è fatto uomo, lavora con mani di uomo e chiama gli uomini ad essere suoi collaboratori nella costruzione di nuovi cieli e di una terra nuova, « nei quali avrà stabile dimora la giustizia » (II Pt. 3, 13).

E' una avventura appena iniziata, dagli sviluppi affascinanti. Le difficoltà di ogni genere, sempre ricorrenti nella loro dolorosa varietà: guerre, rumori di guerre, carestie e terremoti (cfr. Mt 24), non riescono a scalfire la nostra speranza dal risultato sicuro.

Anche se « tutto il mondo giace sotto il potere del maligno » (I Giov. 5, 19), « il principe di questo mondo sarà gettato fuori » (I Giov. 12, 31). Questa fondamentale certezza è la radice di ogni nostra altra speranza.

Nella costruzione dei nuovi cieli e della nuova terra, c'è posto per una diversità pressoché infinita di compiti, ai quali Dio ci chiama. Per questo le speranze che stanno nei ragazzi sono tante, diverse l'una dall'altra.

C'è chi pensa che il non poter fare il male annulli praticamente la nostra libertà, quasi che il bene sia uno solo, senza possibilità di scelte. Ma non è così. Il nostro cuore di cristiani è aperto su orizzonti sconfinati. Oltre alla comune e fondamentale speranza, che tutti ci unisce, ciascuno di noi ha costruito, o può costruire, la sua vita su speranze del tutto personali, tanto numerose e diverse l'una dall'altra, quante sono le possibilità di bene che Dio offre all'uomo. Anche in questo Dio è stato largo, come nel creare la varietà sconfinata delle stelle, degli animali, dei panorami e delle piante.

Forse è anche per questo che gli uomini, delusi dalle loro amare esperienze, ma ancora capaci di intelligenti ripensamenti, stanno tornando a lui.

Don Enrico

AUGURI

Battesimi: Federico Bianchini IX 3, Lisa Locatelli T 7.

Vogliamo cercare di tutelarci?

I furti dilagano. Alcuni sono macroscopici per il modo e l'ora: nel pomeriggio di una recente domenica vengono abbattute due porte d'ingresso di due appartamenti sullo stesso piano. I vicini pensano che i loro coinquilini stiano spostando i quadri o i mobili o tutt'e due le cose insieme. Non intervengono per non sembrare invadenti, per non dare l'impressione di lamentarsi per il rumore. Invece bisogna rendersi conto di cosa accade, ovviamente con qualche cautela, chiamando le guardie in caso sospetto - 753.00.74.

Hanno rubato alla Torre 4. In altro caseggiato, al primo piano sono entrati ladri ben tre volte in un mese, andando dritto allo scopo, nel posto giusto. Gli interrogativi sono inquietanti. Ci si domanda ancora più allarmati se non si tratti di persone che conoscono la casa o addirittura la frequentano, e chi sono gli amici degli amici dei figli.

Non si finirà mai di raccomanda-

re, tanto per stare sul minimo, che ci si accerti che i portoncini d'ingresso vengano chiusi: sappiamo che sono concepiti in modo irrazionale poiché risentono, nelle pompe frenanti, degli sbalzi di temperatura, ma quei secondi spesi ad attenderne l'accostamento, forse servono alla sicurezza di tutti.

Le raccomandazioni vanno alle madri frettolose che rientrano dal lavoro e in casa le aspetta una famiglia, ai padri distratti che non fanno mente locale al problema e ai loro ragazzini che, se ben indirizzati, acquistano coscienza e se ne fanno un punto d'onore. A Giacomo il compito del controllo del buon funzionamento del tutto. Perché in realtà tutto dovrebbe funzionare!

Alle guardie la verifica delle luci delle case sui Golfi: al 43 della VII la luce è spenta, per esempio, e la porta è perennemente aperta.

Insomma diamoci una mano e interessiamoci dei fatti nostri.

posta posta posta posta posta

Usque tandem Lo Martire...

Frequento la quinta scientifico nella sezione staccata del liceo di Melzo ospitata nell'edificio che sta in fondo alla prima strada. Come altri studenti di San Felice mi vedo costretto a un lungo giro, fuori dal quartiere, sulla strada Rivoltana perché il cancelletto che dà accesso alla scuola direttamente dal quartiere è stato fatto chiudere dal nostro amministratore, mi dicono su richiesta degli abitanti della prima strada. Questi non gradiscono che i ragazzi del quartiere passino sotto le loro finestre per andare a scuola. In realtà finisce che noi ci passiamo lo stesso e scavalchiamo il cancelletto, anche perché fare tutto quel giro ci sembra una cosa veramente assurda.

Non mi meraviglia la scarsa sensibilità di alcuni sanfelicini (per i quali propongo, ad esempio, di impedire l'accesso alla settima strada dove abito io; ma forse se ne fregano), quanto l'arbitrio dell'amministratore il quale ha preso una decisione assolutamente ingiusta che va, non solo contro ogni buon senso, ma anche contro i diritti legittimi (e per nulla lesivi dei diritti altrui) di una par-

te degli abitanti del quartiere (anche se si tratta di giovani).

Raffaella Parodi

L'APOSTASIA DELL'ESSERE

«Né accuse né controaccuse questa volta...» solo constatazioni.

Ancora una volta i giovani sanfelicini hanno fallito; è già passato un anno dalla decisione di fare un film e sembra che tutto sia finito in niente, «la volontà, l'entusiasmo e l'allegria» di cui parlavano dove sono finiti?

Ancora una volta è mancata la costanza e la volontà di fare qualcosa, non importa cosa, finito il primo entusiasmo è mancata la novità e con questa la voglia di continuare.

Sembra che «l'apatia e la vita diseducativa del bar» siano tornati a regnare incontrastati dal momento che nessuno ha osato informare il pubblico sull'interruzione, fallimento o bisogno di aiuto.

Non c'è neanche qualcuno che si domandi perché questo, sembra che tutto sia finito nella normalità del nulla.

In definitiva solo polvere.

Riccardo Rovelli

segue dalla 3ª pagina

CONSIGLIO DI CIRCOLO

Desiderio finale e non ultimo è quello di suggerire e possibilmente attuare un programma non « sui » nostri figli ma « per » i nostri figli, onde offrire loro, in uno con gli Insegnanti, una compagnia veramente e profondamente umana che favorisca lo sviluppo e l'affermazione della verifica intera dell'Uomo.

CONSIGLIO DI ISTITUTO

LISTA N. 1

Perché Comunità educante?

Perché la scuola sia una comunità in cui docenti e famiglie, mossi dalla comune responsabilità educativa, si impegnino insieme per l'educazione, la formazione, gli studi dei loro figli. Noi riteniamo che la persona del ragazzo sia al centro dell'avvenimento educativo.

Quale programma proponiamo?

— Stimolare un reale e fattivo interessamento della famiglia agli obiettivi educativi e didattici che la scuola deve avere.

— Promuovere il contributo dei genitori nella definizione degli obiettivi educativi e didattici proposti dai docenti.

— Promuovere nella scuola un clima serio di interesse vivo al lavoro, stimolante per i ragazzi e di soddisfazione per i docenti.

— Dare un contributo a migliorare la formazione delle classi sulla base delle conoscenze ed esigenze che emergono dalla collaborazione tra famiglia e scuola e tra docenti di vario ordine e grado.

— Facilitare l'inserimento degli handicappati basato sia su una sensibilizzazione di tutta la comunità classe, perché vengano realmente accolti ed aiutati al superamento delle difficoltà, sia con l'impiego di personale specializzato.

— Promuovere un orientamento scolastico - professionale quale progetto finalizzato sull'arco dei tre anni per sviluppare dell'allunno la capacità di scegliere e di impostare un progetto di vita.

E le altre liste? La redazione non ha ricevuto commenti (e se ne duole).

RICEVIAMO E PUBBLICHIAMO

FAMIGLIA E SCUOLA

In questo periodo ci stiamo tutti impegnando, da genitori responsabili, attraverso una migliore collaborazione negli organi collegiali, a ricreare nella scuola pubblica un ambiente educativo più efficace per i nostri figli. E' lavoro lungo e paziente, che va condotto con fiducia; richiede dedizione e, a monte una forte presa di coscienza di quei « motivi ideali », cui spesso fa riferimento don Gabriele. Ma, a mio avviso, è necessaria anche una presa di coscienza, o almeno un chiarimento, di quei « motivi più umili » di cui parla don Enrico. Sono questi, infatti, quegli obiettivi educativi umani e scolastici, su cui ci possiamo trovare in sintonia con moltissimi genitori. E' da questa base comune che dobbiamo iniziare a dialogare. Vorrei, a questo proposito, segnalare l'esistenza, anche a Milano, del Faes (Famiglia e scuola), associazione, legalmente riconosciuta, nata proprio dalla presa di coscienza, di alcuni genitori ed insegnanti, della loro responsabilità educativa, non delegabile ad alcun ente astratto, o persona « sorteggiata ».

Il Faes, attraverso i professionisti dell'educazione che vi collaborano, organizza Corsi di orientamento pedagogico per insegnanti e Corsi di Orientamento Familiare per genitori. Questi corsi aiutano ad approfondire alcuni obiettivi educativi e stimolano a livello di motivazioni personali. Queste maggiori motiva-

zioni, da un lato hanno consentito a noi genitori una qualità di collaborazione migliore, all'interno degli organi collegiali, dall'altra hanno dato l'idea di promuovere anche scuole, affidandone al Faes la gestione per la didattica e l'orientamento. Qui a S. Felice già parecchi genitori hanno scelto queste scuole per alcuni dei loro figli. Per quelli che le frequentano, direi che c'è un utilizzo ottimale del loro tempo, indipendentemente dal fatto che sono scuole a tempo pieno. I ragazzi infatti si sentono, a scuola ed in famiglia, guidati in unità di obiettivi, educativi che, unitamente a quelli didattici, concorrono a promuovere la loro formazione globale. A scuola essi si muovono in un ambiente sereno e stimolante, in cui si respira una visione positiva della vita, in un clima di laboriosità e di impegno. Tale ambiente facilita ciò che vogliamo per loro: che crescano nel senso di responsabilità e nell'iniziativa personale, che mettano a frutto le loro qualità personali, migliorando, se possibile, ogni giorno.

Tutto ciò, che peraltro, anche richiede molta collaborazione è reso realtà educativa grazie alla presenza del « tutor », che è quell'insegnante che, più degli altri, è vicino al singolo alunno, lo segue con dialogo attento e personale e lo aiuta a scoprire i suoi talenti individuali e a lottare per utilizzarli.

segue in 5ª pagina

BIBLIOTECA COMUNALE DI SEGRATE

Cineforum - Proiezioni pomeridiane in Sala Consiliare - ore 15.

Dicembre:

mercoledì 2 - Gloria (1976)

mercoledì 9 - Assassinio di un allibratore cinese (1976)

mercoledì 16 - Il cappotto di Astrakan (1979)

mercoledì 23 - Manhattan (1979)

Spettacoli: il 17 dicembre in Sala Consiliare alle ore 21 CABA-RET - Umberto Faini e Gigi Pedrolì.

Per informazioni rivolgersi alla Biblioteca Comunale tutti i giorni feriali, escluso il venerdì, dalle 15 alle 19.30.

Pubblichiamo alcuni commenti di presentazione delle liste pervenute alla redazione del giornalino

CONSIGLIO DI CIRCOLO

LISTA N. 1

Lettera di intenti dei candidati della Lista n. 1 che, per l'elezione dei rappresentanti dei Genitori degli alunni nel Consiglio di Circolo della Scuola Elementare di San Felice, si presenta con il motto « Famiglia e Scuola per i nostri figli ».

Il motto vuole avere il significato di:

— affermare l'importanza della Scuola e della Famiglia nella comunità sociale e civica;

— dare corpo al fondamentale principio che governa la normativa della Legge 477/73 e dei relativi decreti delegati che vogliono la istituzione di una comunità scolastica, intesa in senso tecnico, che interagisca con la più vasta comunità sociale e civica per l'arricchimento della cultura dei nostri figli non solo in senso nozionistico ma anche umano in senso globale;

— sorvegliare ed eventualmente impedire... « che alla partecipazione delle famiglie, e quindi di base sostanzialmente spontanea, finisca per sostituirsi l'azione convogliatrice delle forze organizzate, sicché si potrebbe finire con l'avere una scuola contesa dai partiti e poi fraternamente lottizzata » (dalla relazione del Ministro Malfatti, presentatore della Legge);

— programmare, in collaborazione con il Corpo Docenti e l'Organo Direttivo Scolastico, gli obiettivi educativi e didattici per un coordinato sviluppo dell'attività scolastica e para-scolastica;

— Collaborare con il Corpo Docenti e con i Rappresentanti di Classe per la soluzione di problemi generali ed eventualmente particolari che possano interessare gruppi o singoli alunni al fine di un migliore svolgimento della vita scolastica e per un autentico aiuto alla crescita morale, spirituale e fisica dei nostri figli.

In tale punto programmatico primeggia il problema, tuttora insoluto, dello stato di notevole di-

CANDIDATI ELEZIONI CONSIGLIO

DI ISTITUTO

SCUOLA MEDIA

LISTA N. 1

« PER UNA COMUNITA' EDUCANTE »

- 1) Casiroli Stefanini Giancarlo
- 2) Florio Francesco
- 3) Buttignol Gianluigi
- 4) D'Eredità Giuseppe
- 5) Rovelli Francesco
- 6) Braschi Maria Rosa in Schieppati
- 7) Massa Franco Carlo
- 8) Buratti Alberto
- 9) Calviello Antonio

LISTA N. 2

« QUALIFICARE LA SCUOLA PUBBLICA PER I NOSTRI FIGLI E PER IL FUTURO DEL PAESE »

- 1) Elvira Sara De Meo in Cereda
- 2) Caterina Gervasi in Scala
- 3) Viviana Cazzani in Calamani
- 4) Gabriella Righi in Caggiano
- 5) Clara Prandi in Battagin
- 6) Marilena Turconi
- 7) Maria Letizia Bellavista in Santuari
- 8) Enzo Picicco

LISTA N. 3

« SCUOLA NUOVA »

- 1) Laganà Giuseppe
- 2) Caldari Rodolfo
- 3) Maestri Stefano
- 4) Scotti Giovanna
- 5) Moscheo Venera
- 6) Tincani Marino
- 7) Tombini Nino
- 8) Bombelli Angelo
- 9) Menegazzo Bruno

saggio degli alunni della scuola di Novegro;

— istituire un concreto strumento per lo scambio, fra i componenti del Consiglio e le Famiglie di informazioni reciproche. Nell'ambito degli intenti fondamentali di cui sopra e al di là

DI CIRCOLO

SCUOLA ELEMENTARE

LISTA N. 1

« FAMIGLIA E SCUOLA PER I NOSTRI FIGLI »

Presentatore: Filipazzi Italo

Candidati:

- 1) Bagalà Ugo
- 2) Borini Lidia Iori
- 3) Tiana Rosamaria De Paoli
- 4) Prada Camilla Fazio
- 5) Guercilena Luciana Veronesi
- 6) Sordi Francesca Mangiagalli
- 7) Mirno Raffaele
- 8) Fiori Silvano
- 9) Campodonico Giorgio
- 10) Fiorina Gian Battista

LISTA N. 2

« QUALIFICARE LA SCUOLA PUBBLICA PER I NOSTRI FIGLI E PER IL FUTURO DEL PAESE »

Presentatore: Randi Lorenzo

Candidati:

- 1) Ammannati Angela Chiloni
- 2) Politi M. Grazia Lari
- 3) Sivieri Olga Pecorari
- 4) Gessaghi Clotilde Sorgi
- 5) Lombardi Irene Siebert
- 6) Dominici Anna Caterina Lojacono
- 7) Despini Vincenzo
- 8) Cervi Anna Marotta
- 9) Maesi Annunziata Barbagallo
- 10) Colombero Lucia Da Ros
- 11) Vitanza Francesco
- 12) Grazioli Bruno

degli stessi, i Candidati sono determinati ad operare nel superiore interesse degli alunni e dei genitori, usando il buon senso e la diligenza del buon padre di famiglia.



CINE CLUB
di San Felice

PROGRAMMA DI DICEMBRE

Mercoledì 2 - ore 21,15 - **La ter-
razza** - di E. Scola con U. To-
gnazzi e V. Gassman (comme-
dia).

Sabato 5 - Domenica 6 - ore
16,15 - **Dumbo, l'elefantino volan-
te** - di Walt Disney (cartoni ani-
mati) - ore 21,15 **La ragazza di
Nashville** - di M. Apted con S.
Spacek (musicale).

Martedì 8 - ore 16,15 - **Dumbo,
l'elefantino volante** - ore 21,15 -
I mastini della guerra - di J. Ir-
ving con C. Walken e T. Beren-
ger (guerra).

Mercoledì 9 - ore 21,15 - **I ma-
stini della guerra**.

Sabato 12 - Domenica 13 - ore
16,15 e 21,15 - **Prima pagina** - di
B. Milder con M. Matthau e J.
Lemmon (commedia).

Mercoledì 16 - ore 21,15 - **Per
amore e per denaro** - di J. To-
back con O. Muti e K. Kinski
(commedia).

Giovedì 17 - ore 21,15 - **New
York, New York** - in lingua origi-
nale - di M. Scorsese con L. Mi-
nelli e R. De Niro (musicale).

Sabato 19 - Domenica 20 - ore
16,15 e 21,15 - **Piso Pisello** - di
P. Del Monte con L. Porro (com-
media).

Mercoledì 2 - ore 21,15 - **Toro
scatenato** - di M. Scorsese con
R. De Niro (drammatico) - v.m.
14 anni.

N.B. Le proiezioni riprenderanno
sabato 2 gennaio.

UNICEF UNICEF UNICEF UNIC

In biblioteca sono in vendita i
cartoncini e regali natalizi. Vi
aspettiamo numerosi; chi non
potesse venire può telefonare al
7530221.

UNICEF UNICEF UNICEF UNIC

segue dalla 4ª pagina

FAMIGLIA E SCUOLA

Queste scuole coprono oggi l'in-
tero ciclo scolastico, dalla I el.
alla III liceo classico per le ra-
gazze, dalla I el. alla V liceo
scientifico per i ragazzi.

Gabriella Fenizia

LA SCIGHERA: Anche teatro e visite guidate nei programmi della biblioteca

La biblioteca « La scighera » è al
centro commerciale. Si tratta,
tutto sommato, di un ritorno. In-
fatti la biblioteca, quando nac-
que nell'ormai lontano 1972 era
sistemata proprio al centro com-
merciale. Non dove si trova ade-
so, cioè nell'ultimo locale prima
del tunnel dove passa il pullman,
ma più o meno sopra al giorna-
laio. Non ci rimase molto, ché
presto venne il momento di tra-
sferirsi in portineria, al « Gira-
sole » dove è rimasta molti anni.
La nuova sistemazione ha spinto
le organizzatrici della biblioteca
a svilupparne ulteriormente le
iniziative. Prima di tutto quella
« istituzionale », cioè il prestito
dei libri: c'è infatti ora anche la
possibilità di cambiarli non solo
al mattino (10,30 - 12,30), ma an-
che al pomeriggio dei giorni fe-
riali (tra le 16,30 e le 18,30).
Inoltre è stato ripristinato anche
il turno domenicale che però è
limitato, così come al sabato, al
mattino (10,30 - 12,30).

Altre due iniziative vengono svi-
luppate proprio in questi giorni:
quella già avviata l'anno scorso
per l'acquisto dei biglietti dei te-
atri milanesi con qualche riduzio-
ne e le visite guidate a mostre e
monumenti di Milano e dintorni.
E' questa una novità che però ha
già mostrato di trovare notevole

gradimento tra i soci. Tra le pri-
me visite in programma c'è quel-
la alla chiesa di Santa Maria del-
le Grazie e, naturalmente, al Ce-
nacolo. A far da guida ai gruppi
de « La scighera » ci saranno
esperti che renderanno ancora
più interessante l'accostarsi alle
opere d'arte.

Prosegue intanto la program-
mazione dei film al mercoledì, al
sabato e alla domenica secondo
i programmi che vengono diffusi
mese per mese. Trova buona ac-
coglienza anche la proiezione di
film in inglese, fissata ogni terzo
giovedì del mese alle 21,15 (prez-
zo lire 2.500). Ecco il programma
di tutta la stagione:

giovedì 17 dicembre: **New York,
New York** di M. Scorsese con L.
Minelli

giovedì 21 gennaio: **The graduate**
(Il laureato) con D. Hoffman

giovedì 18 febbraio: **The return
of the pink panther** con P. Sel-
lers

giovedì 18 marzo: **Somebody flew
over cuckoo's nest** con J. Nichol-
son

giovedì 14 aprile: **Rollerball** con
J. Caan

giovedì 20 maggio: **Coming home**
con J. Fonda e J. Voight.

Anche quest'anno la BIBLIOTECA di SAN FELICE offre ai suoi
abbonati l'opportunità di usufruire della riduzione sul prezzo
dei biglietti per i maggiori TEATRI MILANESI.

Il programma fino alla fine di dicembre è il seguente:

Giovedì 10 dicembre - ore 20,30 - SAN BABILA
« Fiore di cactus », con V. Valeri e P. Ferrari (L. 8.000)

Martedì 22 dicembre - ore 20,45 - TEATRO DELL'ELFO
« Sogno di una notte di mezza estate » (L. 5.000)

Martedì 15 dicembre - ore 20,30
Martedì 29 dicembre - ore 20,30 - SALONE PIER LOMBARDO
« Gran Can-Can », con F. Parenti e L. Morlacchi (L. 5.000)

Mercoledì 9 dicembre - ore 21 - TEATRO GEROLAMO
« Alcune domande di matrimonio » (L. 4.500)

I prezzi indicati si riferiscono a posti di poltrona.

Le prenotazioni devono essere fatte in Biblioteca otto giorni
prima della data dello spettacolo e i biglietti devono essere
ritirati due giorni prima dello stesso.

Per precisazioni o ulteriori informazioni rivolgersi alla Biblioteca
nei giorni di mercoledì pomeriggio - ore 16,30/ore 18,30, o
venerdì mattina - ore 10,30/ore 12,30.

7 giorni a San FELICE

Era una notte buia e tempestosa, qualche giorno fa, con un freddo cane. Mi affrettavo verso casa quando, all'improvviso, da un cespuglio salta fuori un tizio che mi apostrofa così: «Scusi, lei è di "7 giorni a San Felice?"». «Sì!», gli risposi ingenuamente. «Bene! Allora è proprio con lei che devo parlare!».

Al che il medesimo iniziò un complesso discorso, il cui succo mi fu presto chiaro: una potente associazione segreta, con l'obiettivo di impossessarsi, per oscuri giochi di potere, di gran parte dell'informazione locale e nazionale, aveva messo gli occhi su «7 giorni»!

Stetti al gioco. Decidemmo di incontrarci a New York dove, inventai al momento, dovevo recarmi per affari la settimana dopo.

Informata rapidamente la redazione, meditammo il da farsi.

Che fare? Stare al gioco, denunciare il tutto alla polizia o rischiare di opporsi a coloro cui ben pochi sembravano volersi opporre?

All'improvviso scoprimmo di avere un asso nella manica: «i nostri abbonati!», «i nostri collaboratori!», saltarono su a dire due dei nostri redattori più fanatici ed immedesimati nel ruolo.

Ma era vero! Avevano ragione! Non per niente nel Guinness dei primati di quest'anno, «7 giorni» era ricordato come l'unico giornale che riuscisse a stare in piedi senza bisogno di pubblicità o finanziamenti «occulti».

Solo i nostri abbonati. Tanti da consentirci di essere solo il loro giornale! Un foglio che offre a tutti, ma proprio a tutti, senza discriminazioni di parte, la possibilità di esprimersi, di scrivere,

di collaborare.

Per vivere «7 giorni» ha bisogno di questa doppia linfa vitale: la quota di abbonamento, inalterata da anni malgrado l'aumento dei costi, un «miracolo» reso possibile dall'aumento continuo delle sottoscrizioni di anno in anno, e dalla collaborazione, del tutto gratuita, dei redattori e di chi dà loro una mano, nella diffusione e nel lavoro di «segreteria».

Per conservare vivo questo foglio è quindi necessario l'abbonamento: gli abbonamenti si ricevono presso la biblioteca, l'ultimo «negozio» del Centro commerciale, dopo il fioraio. Nei prossimi giorni, passerà comunque a casa vostra un nostro incaricato (per favore, apritegli, non vi vuol rapinare ed è un ragazzino/a cortese!).

Grazie, e arriverdici ancora per un anno grazie a voi!

annunci annunci annunci annunci annunci annunci

● Professore fisica e matematica impartisce lezioni. Tel. 7530552.

● Cercasi per parrocchia povera un armadio e tavoli. Tel. 7530881 Spagni.

● Compero armadio guardaroba (3+3 ante) tipo S. Felice. Compero porta laccata misura standard (per camera da letto). Tel. 7530480 dopo le 20 o 6555468 ore ufficio.

● Vendesi scarponi da sci misure bambini 9-11 anni. Tel. 7530047.

● Cucciola graziosissima, 7 mesi, taglia piccola, simile setter in miniatura, regalasi soltanto amanti cani. Tel. 7530279 ore pasti.

● Affittasi box strada Malaspina. Telefono 7530995.

● Vendo scarponi Nordica, in ottimo stato, 3 ganci, n. 7 m. Tel. 7530584 pomeriggio.

● Vendo bicicletta bimbo anni 5/6 L. 5.000. Scarponi sci bimbo n. 27 L. 10.000. Tel. 7530165 pomeriggio.

● Francesca 14 anni cerca insegnante per lezioni di pianoforte. Tel. 7530883.

● Occasione: vendo Mini 90 anno 1977 unico proprietario, sempre tenuta in garage. Ottimo stato generale. Gommata nuova L. 2.300.000. Tel. 7530261 ore pasti.

● Insegnante elementare non di ruolo aiuta bambini scuola elementare nello svolgimento dei compiti a casa propria in S. Felice. Tel. 7531359 dalle 15,30 in poi.

● Cerco tecnografo in buone condizioni per uso universitario. Tel. 7530230.

● Manfredi Limentani e Tiziana Camera cercano un appartamento in affitto a S. Felice (o zone limitrofe) da

un minimo di 2 locali + servizi ad un massimo di 3. Tel. 7530115 o 2133769.

● Vendo CB 23 canali con delta Tuwe. Amplificatore d'antenna. Rosmetro, Wattmetro, lineare valvolare 100 watt. Originale americano «Belcom mod. 100». Cerco inoltre un box in vendita. Tel. 7530557.

● Devi acquistare una pelliccia? Telefonami... posso accompagnarti e consigliarti nella scelta. Ho lavorato per 20 anni in pellicceria. Tel. 7530604 mattino o sera.

● Vendo frullatore completo di accessori Bauckuck occasione e 2 Bytlik 80 cm. x 50 cm. Tel. 7530280.

● Vendesi bici cross Carnielli ottimo stato per ragazzo 8/12 anni L. 80.000. Tel. 7530636 Negri.

S.S. MESSE

Festive: vigilia ore 19. Giorno ore 10 (per i ragazzi), 11,30, 19. Feriali: ore 9,15 e 18.

Confessioni: prima delle SS. Messe e sabato dalle ore 16 alle ore 19.

Battesimi: Prima e terza domenica del mese alle ore 16 (è necessario accordarsi con don Enrico almeno 10 giorni prima).

Telefono Parroco 75.30.325
Telefono don Gabriele 75.30.887

BABY-SITTER

Paolo Ferrara - tel. 7530306

Solo pomeriggio:

Rita Corrieri - tel. 7532663

Michela Corrieri - tel. 7532663

Viviana Gualtieri - tel. 7530454

Solo ore serali:

Giusy Moretti - tel. 7530330

INFERMIERE

Sig. Dalla Mora tel. 73.81.164.

Sig. Giammona tel. 75.31.382.

(iniezioni, assistenza ecc.).

GUARDIA MEDICA

Prefestiva (ogni sabato dalle 14 alle 20), festiva (dalle 8 alle 20) e notturna (tutti i giorni, dalla sera al mattino). Per il servizio telefonare al 9043111 sede della Croce Verde di Pioltello.

S.A.I.A. PULLMAN

Partenze da Milano Lambrate, via Sallieri; Feriali: 7.10; 7.40; 8.15*; 8.40; 9.50; 10.50*; 12.35; 13.10; 13.35; 13.50; 14.20*; 15*; 15.40*; 16.40; 17.40; 18*; 18.45; 19.10*; 19.50.

Festivi: 7.50; 12.20; 15; 16; 17; 18.20; 19.20.

Partenze da S. Felice, centro commerciale: 6.48; 7.15; 7.25; 7.42; 8.16; 8.36*; 9.06; 9.51*; 10.26; 12.11*; 13.10; 14.08; 14.30; 15.15*; 15.36*; 16.15*; 17.15; 18.20; 18.32*; 19.25; 19.45*; 20.25.

Festivi: 8.25; 12.55; 15.35; 16.35; 17.35; 18.55; 19.55.

* corse che non si effettuano il sabato
o corse che si effettuano solo al sabato (feriale)

Il pullmann S.A.I.A. ferma in fondo al viale Forlanini (Tre Ponti) e in Largo Murani.

ORARIO BIBLIOTECA

Il sabato solo dalle ore 10,30 alle 12,30, alle 12,30 e dalle ore 16,30 alle 18,30. Tutti i giorni feriali dalle ore 10,30

ANALISI BIOMEDICHE

Orario del laboratorio (Centro Commerciale - tel. 75.31.031): prelievi tutti i giorni dalle 8 alle 9,30.

FARMACIE DI TURNO

San Felice: Centro Civico: dalle 15,30 di venerdì 27 novembre alle 15,30 di venerdì 4 dicembre.

Villaggio Ambrosiano: Via San Carlo 9: dalle 15,30 di venerdì 4 dicembre alle 15,30 di venerdì 11 dicembre.

Redecio: Via delle Regioni 36: dalle 15,30 di venerdì 11 dicembre alle 15,30 di venerdì 18 dicembre.

Milano 2: Residenza dei ponti: dalle 15,30 di venerdì 18 dicembre alle 15,30 di venerdì 25 dicembre.

Segrate: Via Cassanese 170: dalle 15,30 di venerdì 25 dicembre alle 15,30 di venerdì 1 gennaio.